UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE

IL RETTORE

VISTO il DPR n. 382/80;
VISTA la legge n. 240/2010;
VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento a docenti e ricercatori universitari e di contratti per attività di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTE le delibere del Senato Accademico del 22 febbraio 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2023 - linee guida programmazione contratti e supplenze a.a. 2023/2024;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 29 giugno 2023 - approvazione costi contratti e supplenze a.a. 2023/2024;
VISTO il verbale del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali con il quale è stato deliberato l'avvio dei corsi ricoperti mediante contratto di insegnamento a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge n. 240/2010:

DECRETA

Art. 1 - Procedura di conferimento dei contratti di attività didattica formale

Il contratto da bandire per l'anno accademico 2023/2024, il cui insegnamento è erogato da Magistrati e Avvocati è riportato nella seguente tabella:

SECONDO ANNO: INDIRIZZO GIUDIZIARIO-FORENSE			
Insegnamento	**Ore**	**Settore Scientifico disciplinare**	**Programma d'insegnamento**
Diritto e processo tributario	6	IUS/12	Il processo tributario. Le disposizioni generali. Il giudizio di primo grado. Le impugnazioni. Il giudicato e l'esecuzione della sentenza.

Il contratto è conferito a titolo oneroso previa apposita procedura di selezione da parte del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali. Il suddetto contratto potrà essere conferito a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.
Il contratto può essere rinnovato annualmente, fino a coprire un arco di tempo complessivo non superiore a cinque anni accademici e comunque nel rispetto di eventuali limiti normativi, senza necessità di avviare la procedura selettiva, su richiesta della struttura didattica interessata e previa valutazione positiva dell'attività svolta. L'insegnamento è assegnato dal Consiglio Direttivo della Scuola secondo i criteri stabiliti nel bando. Il Consiglio della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali nominerà una o più Commissioni giudicatrici per la valutazione comparativa delle domande. La qualificazione professionale sarà valutata sulla base del possesso di titoli professionali e della pertinenza degli stessi rispetto all'insegnamento da affidare. La qualificazione dei titoli

scientifici e professionali posseduti ovvero dell'attività di ricerca svolta dai candidati può eventualmente essere certificata dal competente dipartimento o da altre strutture scientifiche. Possono preliminarmente essere esclusi dalla valutazione comparativa i candidati che non presentino un curriculum e titoli ritenuti idonei ai requisiti prescritti o comunque all'incarico di insegnamento. In tali casi non si procederà alla valutazione del candidato e quest'ultimo non sarà in alcun caso inserito nella graduatoria di merito. Il Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali valuterà i candidati in riferimento ai corsi di insegnamento specificati nelle tabelle che seguono, per il relativo impegno orario indicato e la relativa categoria professionale di appartenenza la valutazione comparativa verrà compiuta nell'ambito della categoria di docenti indicata per ciascun prospetto. Nel caso di una sola domanda dovrà essere comunque valutata l'idoneità del candidato ad assumere l'incarico.
Possono presentare domanda per l'insegnamento di cui alla tabella, **i magistrati** (anche cessati dall'ufficio o servizio da non più di cinque anni) e **gli avvocati**.
L'insegnamento è assegnato dal Consiglio Direttivo della Scuola secondo i criteri stabiliti nel bando.
Il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali nominerà una o più Commissioni giudicatrici per la valutazione comparativa delle domande.
Il Consiglio Direttivo della Scuola, delibererà in merito all'affidamento della docenza. Nella selezione sarà valutata l'idoneità dei candidati tenuto conto:
a) dell'anzianità di servizio, nonché delle funzioni esercitate e della specifica esperienza maturata nella materia oggetto della domanda;
b) delle precedenti esperienze didattiche e, in particolare, di quelle orientate alla formazione nel campo delle professioni legali;
c) della continuità didattica;
d) delle pubblicazioni scientifiche;
e) dei titoli di studio post universitari;
f) di ogni altro titolo che comprovi l'idoneità ad assumere l'incarico di insegnamento;
g) del distretto forense di appartenenza.
I requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dello stesso.
Tutte le categorie interessate: magistrati e avvocati dovranno inoltrare domanda in carta semplice, compilando l'allegato A) e la relativa scheda di rilevamento dati, allegato B) accompagnata dal curriculum vitae preferibilmente in formato europeo digitale standard aperto PDF/A dell'attività scientifica, didattica e professionale, secondo il modello reperibile sul sito web di Ateneo e dall'elenco di altra documentazione.
Non possono partecipare alla selezione:

1) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2) coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto professionale con la pubblica amministrazione;
3) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
4) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il contratto di insegnamento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono altresì partecipare alla selezione coloro che sono titolari di borse di ricerca.
Sono ammissibili le candidature presentate:
- dai titolari di assegni di ricerca presso l'Università degli Studi del Molise previa autorizzazione del Responsabile scientifico che valuta, per anno accademico, la compatibilità dell'attività didattica con

l'impegno dell'attività di ricerca;
- dai titolari di borse di dottorato di ricerca che possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa (DM 226/2021).

Art. 2 - Modalità di presentazione delle domande

Nel modulo di domanda il candidato dovrà, obbligatoriamente, indicare il proprio indirizzo e-mail (e, se disponibile, anche l'indirizzo PEC) che sarà utilizzato dall'Università per la comunicazione dell'affidamento dell'insegnamento e di tutte le altre eventuali comunicazioni successive.
Le domande, indirizzate al Magnifico Rettore - Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi del Molise - Via De Sanctis 86100 Campobasso dovranno pervenire entro il termine di scadenza indicato sull'albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo alla pagina https://www.unimol.it/docente/bandi-contratti-e-supplenze/bandi-contratti-supplenze-scuola-specializzazione-professioni-legali/
Le domande potranno essere presentate:
- al Settore Protocollo Informatico e Archivi dell'Università degli Studi del Molise (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00) in Via De Sanctis 86100 Campobasso - entro il giorno di scadenza;
- spedite con raccomandata con ricevuta di ritorno al suddetto indirizzo; in questo caso **non** si terrà conto della data di spedizione;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata, inviando, dal proprio indirizzo di PEC, una e-mail all'indirizzo: amministrazione@cert.unimol.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.
Ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 3 - Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
1) curriculum vitae preferibilmente in formato europeo digitale standard aperto PDF/A dell'attività scientifica, didattica e professionale;
2) un elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
3) una copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini del conferimento della docenza;
4) certificazione o autocertificazione comprovante il possesso dei titoli scientifici e professionali, ovvero dell'attività di ricerca svolta.

I titoli per essere presi in considerazione ai fini della valutazione devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza del bando.
I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, (allegato C).
Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare sia i titoli sia le pubblicazioni.
I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato C). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti

al funzionario incaricato; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere inviata o presentata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Gli interessati devono ritirare le proprie pubblicazioni, eventualmente prodotte, presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali entro 60 giorni dalla chiusura della procedura della selezione. In mancanza di ritiro l'Università può disporne liberamente.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'assegnatario del contratto, se dipendente di Amministrazione pubblica, prima della stipula dello stesso è tenuto a produrre il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza.
Nel caso in cui, in data successiva al bando e alla stipula del contratto, l'Ateneo dovesse dotarsi di nuove competenze interne di docenti di ruolo in grado di svolgere l'insegnamento oggetto del bando previa delibera da parte del Dipartimento che affida l'insegnamento al docente interno (dello stesso Dipartimento o di altro Dipartimento dell'Ateneo), il contratto viene risolto anticipatamente, anche nel caso in cui l'insegnamento fosse già iniziato. In tal caso al titolare del contratto spetta la retribuzione per le ore effettivamente svolte.

Art. 4 - Obblighi e diritti del docente

Il docente è tenuto, pena la decadenza dall'incarico e l'esclusione da nuovi bandi di contratto, a osservare i Regolamenti didattici di Ateneo. Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto con decreto del Rettore su richiesta circostanziata del responsabile della Struttura didattica competente. E' prevista la risoluzione automatica dei contratti nei seguenti casi:
- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività; ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni; mancato rispetto delle direttive fissate dalla struttura didattica o dal responsabile della stessa in ordine allo svolgimento delle attività didattiche. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio.

Art. 5 - Corrispettivo della prestazione

I contratti saranno retribuiti ad un costo lordo percipiente di 25,00 euro/ora. Il candidato selezionato, non residente nel comune in cui si svolge l'attività didattica oggetto del contratto, può optare per l'incarico di docenza a titolo gratuito beneficiando del rimborso delle spese documentate per viaggio e alloggio secondo le seguenti modalità:
per docenze fino a 24 ore nel limite massimo di 500 Euro;
per docenze fino a 25-36 ore nel limite massimo di 700 Euro;
per docenze fino a 37-48 ore nel limite massimo di 850 Euro;
oltre 48 ore nel limite massimo di 1000 Euro.
Nell'ipotesi in cui il docente titolare di più contratti, anche in diversi Dipartimenti, opti per il rimborso delle spese documentate, l'importo delle stesse sarà rimborsato entro il limite corrispondente al cumulo delle ore di docenza complessive che dovrà svolgere nel corso dell'anno accademico 2023/2024.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della procedura selettiva per la quale sono conferiti e conservati dal Dipartimento competente, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito dei procedimenti amministrativi

correlati e nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in termini di conservazione della documentazione. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione delle procedure selettive e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della legislazione vigente. I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri uffici dell'Università degli Studi del Molise o ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
Il titolare dei dati è il Rettore, presso il quale gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento citato e il Responsabile della protezione dei dati per l'Ateneo.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Fabio Iacobone - Responsabile delle funzioni didattiche di tipo gestionale della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Art. 8 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato anche per via telematica sul sito internet: http://www.unimol.it

IL RETTORE
Prof. Luca BRUNESE
(*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)*

ALLEGATO A)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi del Molise
Al Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Via De Sanctis
86100 Campobasso

Oggetto: Domanda di conferimento di contratto di insegnamento, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento a docenti e ricercatori universitari e di contratti per attività di insegnamento nei corsi di studio.

Il/La sottoscritt_ _____ nat_ a _____

il _____, residente in _____

cap._____via_____

domiciliat_ in _____ via _____

codice fiscale _____Tel_____

e-mail_____

PEC_____

CHIEDE

il conferimento, per l'A.A._____, del contratto di attività didattica formale per l'insegnamento

_____

presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali sede di _____,

in forza di contratto di diritto privato ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio.
Il/La sottoscritt__, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000):

DICHIARA

- ○ di accettare le clausole inserite nel bando;
- ○ di essere dipendente presso la seguente Amministrazione Pubblica: _____
  PEC dell'ente_____
  con la qualifica di _____;
- ○ di non essere dipendente di Amministrazioni pubbliche;
- ○ di non avere in corso il dottorato di ricerca;
- ○ di avere ultimato il dottorato di ricerca;
- ○ di non essere in possesso del titolo di dottore di ricerca;

- ○ di avere in corso l'assegno di ricerca presso_____anno_____;
- ○ di avere ultimato l'assegno di ricerca;
- ○ di non aver svolto l'assegno di ricerca;
- ○ di non essere titolare di borsa di ricerca.

Il/La sottoscritt_, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000), dichiara inoltre sotto la propria responsabilità:

- di non essere stato escluso/a dal godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali o di aver riportato _____;
- di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il contratto di insegnamento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Allega:
a) curriculum vitae preferibilmente in formato europeo digitale standard aperto PDF/A dell'attività scientifica, didattica e professionale;
b) un elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione e del conferimento della docenza o:
una copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini del conferimento della docenza;
c) certificazione o autocertificazione comprovante il possesso dei titoli scientifici e professionali, ovvero dell'attività di ricerca svolta;
d) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
e) fotocopia del codice fiscale;
f) elenco della documentazione prodotta;
g) (altra documentazione ritenuta utile).

Luogo e data

Firma

Informativa di cui al Regolamento UE 2016/679
In relazione al trattamento dei dati personali, è possibile esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.

ALLEGATO B)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
SCHEDA PER IL CONFERIMENTO DELLA DOCENZA A CONTRATTO

Nome e Cognome_____

codice fiscale_____

luogo e data di nascita_____

residenza_____Via_____

domicilio_____Via_____

telefono_____Laurea in_____

ottenuta il_____presso_____

l'Università_____votazione_____

posizione professionale attuale_____

Ufficio[1], Ordine territoriale forense di appartenenza[2]_____

anzianità di servizio e funzioni esercitate[3]_____

anzianità nell'esercizio della professione forense[4]_____

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
ESPERIENZE DIDATTICHE
TITOLI DI STUDIO POST UNIVERTARI
ALTRI TITOLI IDONEI RITENUTI UTILI A COMPROVARE L'IDONEITA' AD ASSUMERE L'INCARICO DI INSEGNAMENTO

Luogo e data

Firma

Informativa di cui al Regolamento UE 2016/679
In relazione al trattamento dei dati personali, è possibile esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.

[1]Soltanto per i Magistrati
[2]Soltanto per gli Avvocati
[3]Soltanto per i Magistrati
[4]Soltanto per gli Avvocati

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritt_

COGNOME _____ NOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____ NATO/A A _____ PROV _____

IL _____ RESIDENTE A _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

Luogo e data ……

Il/La dichiarante*

_____

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (Art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).